FANGO SINCERO: VINCE RAGAZZO

▶Al parco Bembana il naturale favorito apre il gas subito e fa il vuoto, Dalla Montà si difende da una decisa Bagarello

CAMPESTRE

Nicolò Ragazzo e Laura Dalla Montà: erano i favoriti e infatti hanno dominato il cross di Parco Bembiana ad Abano Terme, ultima prova del campionato provinciale di corsa campestre. Forse non è un caso che entrambi siano prodotti del vivaio della Vis Abano, società che organizzava l'evento di ieri, anche se poi entrambi hanno fatto scelte diverse a modo loro. Lo junior è un triatleta di livello nazionale che usa il cross come parte della preparazione invernale; mentre la bella Laura è stata tesserata alcuni anni per la Valsugana Trentino (una delle società più ricche e ambiziose a livello nazionale) e oggi si è riaccasata a Padova, con Assindustria Sport.

PERCORSO IMPEGNATIVO

È stata una gara veramente dura per tutti i partecipanti: la pioggia di sabato aveva inzuppato i prati del parco Bembiana, che apparivano verdi come mai ad una visione esterna, ma erano un vero acquitrino appena ci si metteva il piede dentro. La definizione tecnica di "terreno allentato" non dà il senso del pantano in cui si è trasformato il percorso man mano che si succedevano i passaggi dei concorrenti. Un cross da inverno pieno, invece della gara dall'ambientazione primaverile in cui molti speravano. Le prime a gareggiare, le donne, sono state le più fortunate perché non erano tantissime e il fondo ha tenuto per i primi passaggi. Dalla Montà non ha lasciato mai dubbi sull'esito finale della 4 km assoluta: ha preso subito il comando e dopo 500 metri era già da sola, dettando un ritmo sui 3'40"/km per metà gara e poi rallentando nel finale tanto da permettere alla brava junior Alice Bagarello (Fiamme Oro) di rimontare e chiudere con soli 15" di ritardo. Terza l'allieva cremisi Camilla Gianese, soddisfatta anche lei per l'ottima prova e il titolo di categoria.

È poi stata la volta della 5 km assoluta maschile, con 110 partecipanti, visto che gareggiavano padovani, rodigini e vigili del fuoco. Anche qui per la prima posizione non c'è stata mai incertezza: l'unico che durante la stagione aveva battuto Ragazzo era stato il cremisi Riccardo Martellato, ieri assente. Perciò il giovane triatleta ha preso la testa della corsa sul piede di 3'15"/km facendo il vuoto: ha provato a resistergli solo Bakari Camara (Monselicensi) che però ha pagato alla distanza ed è stato rimontato e superato dagli amaranto Vitaliy Maslovatyy e Federico Lazzaro. Bellissima la gara fra gli allievi, con Emanuele Frasson (un padovano prestato alla vicentina Nevi) che ha preceduto di poco i gemelli Bezzon e il master Virgis, tutti del Cus Padova.

TRIATLETA Nicolò Ragazzo

LE CATEGORIE GIOVANILI

Per quanto riguarda le categorie giovanili, fra i ragazzi ha prevalso di qualche falcata, dopo aver condotto tutta la prova, Lorenzo Schiavon (Assindustria) resistendo in volata al ritorno di Yassin Bruni (Cus) e Lorenzo Boldrin (Vis Abano); fra le ragazze netto successo della rodigina Elena Crepaldi su Sofia Cerchiaro (Fiamme Oro) e Milena Ambrosi (Vis Abano). Nei cadetti vittoria cremisi con Alberto Piron davanti a Marco Meloni (Sanp) e Niccolò Viero (Vis Abano); e un altro successo per le Fiamme Oro è arrivato dalle cadette con Elena Pistritto, davanti a Sara Pastorello (Vis Abano) ed Elisa Vedove (Cus Padova).

Daniele Pagnutti

BELLISSIMA CONTESA NELLA GARA ALLIEVI: FRASSON TIENE TESTA AI GEMELLI BEZZON. BENE SCHIAVON, PIRON ED ELENA PISTRITTO

AVVINCENTE I cussini Bezzon alle calcagna di Emanuele Frasson

Fine campionato

Il titolo di società alle Fiamme Oro

Con la prova di Abano si è concluso il campionato provinciale societario. Il titolo più ambito era quello per tutte le categorie giovanili (ragazzi e cadetti sommati): se lo è aggiudicato il gruppo sportivo delle Fiamme Oro con 2000 punti tondi, davanti a Vis Abano (1329), Assindustria (973), Cus Padova (681) e Libertas Sanp (601). La Master Cup per gli over 35, è stata appannaggio dei Runners Padova (68 punti), davanti a Spak4 (58), Virtus Este (37), Cus Padova (32), Libertas Piombino e Usma Caselle (24 punti entrambe).

Il cross del parco Bembiana assegnava anche i titoli individuali. UOMINI, allievi: Lothar Antonio Bezzon (Cus Padova); juniores: Nicolò Ragazzo (Vis Abano); promesse: Vitaliy Maslovatyy (Cus Padova); seniores: Giovanni Lazzaro (Cus Padova); M35: Giuliano Virgis (Cus Padova); M40: Claudiu Ardelean (Sanp); M45: Mirko Correndo (Usma); M50: Franco Tonin (Libertas Piombino); M55: Giuseppe Canton (Runners Padova); M60: Antonello Satta (Usma); M65: Giancarlo Amadori (Atl. Galliera); M70: Giuseppe Medici (Runners Padova).

DONNE, allieve: Camilla Gianese (Fiamme Oro); juniores: Alice Bagarello (Fiamme Oro); promesse: Diana Gunatillake (Cus); seniores: Laura Dalla Montà (Vis Abano); F35: Maria Baccaglini (Spak4); F40: Sara Loro (Spak4); F45: Paola Zanardi (Vis Abano); F50: Chiara Davirno (Virtus Este); F60: Maria Tosetto (Assindustria); F65: Agnese Bombardieri (Runners).

Il Gazzettino
Ed. Padova
19 Marzo 2018